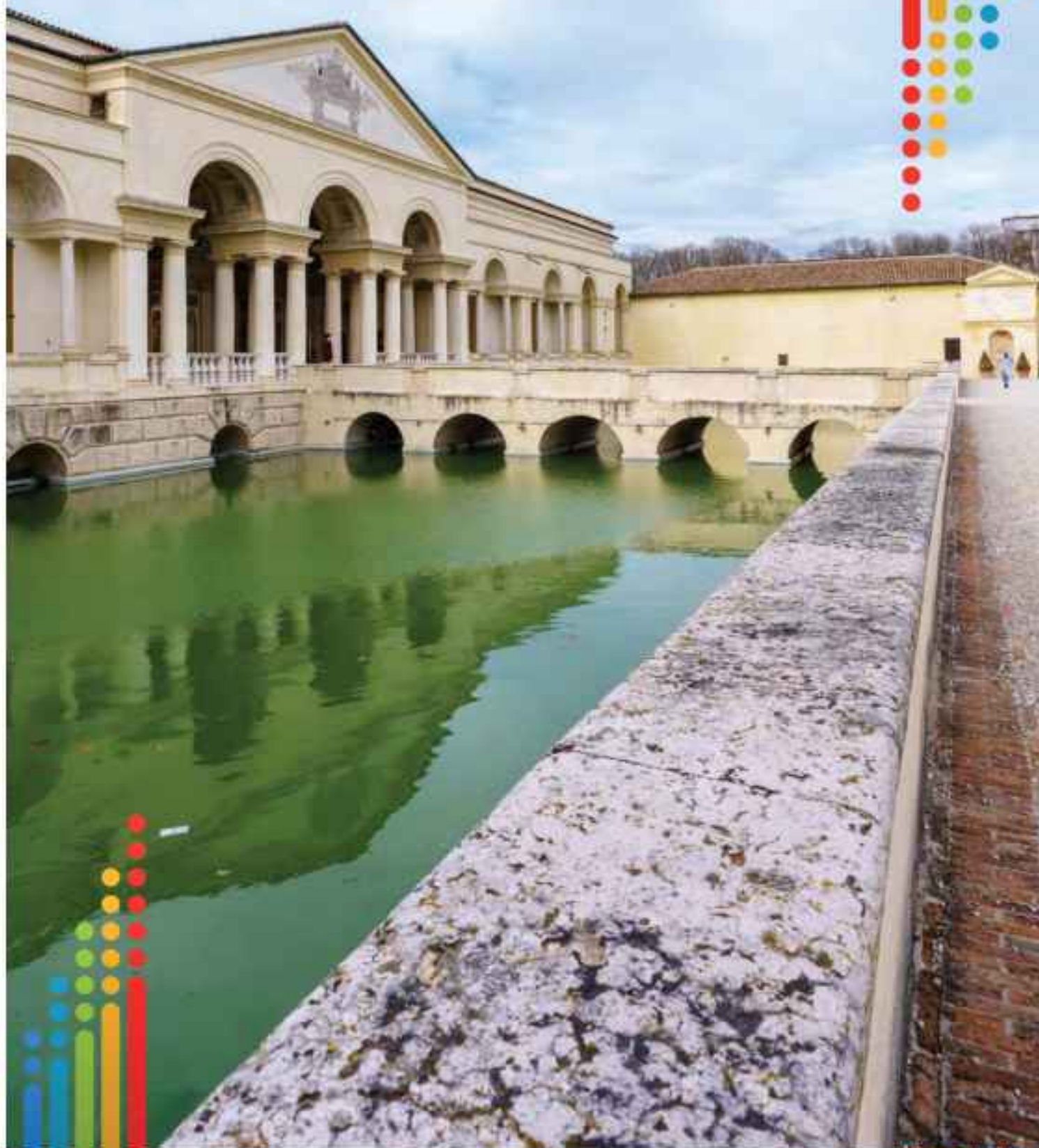




Lombardia

**XXXVIII
ASSEMBLEA
ORDINARIA REGIONALE
9 MAGGIO 2026 - MANTOVA**



ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura della Relazione della Giunta di Presidenza Regionale sull'ammissione all'Assemblea ai sensi dell'art. 6 comma 6 del Regolamento;
2. Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea e nomina di tre o più membri della Commissione per redigere il documento relativo al punto 4;
3. Presentazione, discussione e approvazione:
 - a) *relazione del Consiglio Direttivo Regionale sull'attività svolta nell'anno 2025;*
 - b) *relazione sull'esecuzione del programma quadriennale;*
 - c) *bilancio consuntivo anno 2025 accompagnato dalla relazione dell'Amministratore e dalla relazione del Revisore Unico;*
 - d) *bilancio preventivo dell'anno 2026;*
 - e) *determinazione quote sociali a carico delle Sezioni Provinciali;*
4. Predisposizione documento di valutazione dell'attività svolta e di indicazioni e proposte per l'anno in corso (art. 9 regolamento);
5. Varie ed eventuali.

SOMMARIO

Saluto del Presidente

Identità di Aido

Storia dell'Associazione
Identità associativa
Struttura

Sviluppo associativo

Lombardia

Report dichiarazioni e adesioni

Attività di prelievo e trapianto
Campagna «Una Scelta in Comune»

Rendiconto attività svolta

Attività del Consiglio Regionale
Rapporti con Sezioni Provinciali
Rapporti con Istituzioni
Regione Lombardia
Istituzioni Scolastiche

Aido Nazionale

Relazione sull'esecuzione del programma quadriennale

Documento di indirizzo di politica associativa 2024/2028
Esecuzione programma quadriennale 20245

Relazione finanziaria

Modello stato patrimoniale 31/12/2025
Modello rendiconto gestionale 31/12/2025
Bilancio previsionale 2026





SALUTO DEL PRESIDENTE

Benvenuti, cari Aidine e Aidini, e graditissimi ospiti, alla nostra assemblea annuale. Ogni anno siamo chiamati a ritrovarci, non solo per adempiere a un dovere associativo, ma per fermarci insieme a riflettere su ciò che abbiamo fatto e su ciò che vogliamo costruire. Eppure, diciamocelo con sincerità: non sempre riusciamo a vivere questo momento come un'opportunità autentica. A volte rischia di diventare un passaggio formale, quasi un obbligo. Io invece vorrei che oggi fosse diverso.

Vorrei che questo fosse davvero uno spazio utile, vivo, capace di darci energia e direzione. Una recente indagine tra i dirigenti provinciali di Aido Lombardia ci ha restituito un'immagine molto chiara: da una parte una straordinaria disponibilità a impegnarsi e a promuovere la cultura del dono; dall'altra una certa difficoltà ad accogliere il cambiamento. Parto proprio da qui per salutarvi e per condividere con voi il valore concreto del nostro impegno: oltre 35.000 studenti incontrati nelle scuole, tante giornate trascorse nelle piazze, in occasione degli appuntamenti nazionali. Risultati importanti, resi possibili da oltre 4.000 volontari. Ecco, su questo non possiamo mai permetterci di essere distratti: il tempo che ogni volontario dona è un gesto prezioso, tutt'altro che scontato.

Nonostante le difficoltà, continuiamo ad andare avanti, perché sappiamo di avere un ruolo fondamentale: essere ambasciatori del dono. Allo stesso tempo, però, sentiamo sempre più forte la necessità di prenderci cura della nostra organizzazione, di rinnovarla. A livello nazionale è iniziato, seppur timidamente, un percorso di revisione dello Statuto: dobbiamo avere il coraggio di chiedere che questo processo acceleri, con più determinazione. Noi faremo la nostra parte.

Ma nell'attesa non possiamo restare fermi. Abbiamo il dovere di provare strade nuove, anche correndo il rischio di sbagliare. Tra i progetti a cui abbiamo lavorato, c'è quello presentato alla Fondazione Cattolica, dedicato al coinvolgimento dei giovani. E credo che, anche se non dovessimo ottenere il finanziamento, dovremmo comunque trovare le risorse per parlarlo avanti. Perché investire sui giovani significa investire sul futuro della nostra missione.

Un esempio concreto di ciò che sappiamo fare insieme è la campagna sulla "Scelta in Comune". È stata ideata e realizzata da noi, e ha ricevuto il sostegno di tutta l'associazione niente affatto scontato. Grazie all'impegno di tanti volonta-



ri, siamo riusciti a dialogare con numerosi amministratori, chiedendo loro di assumersi fino in fondo la responsabilità di informare i cittadini. Abbiamo ribadito un principio importante: il ruolo centrale deve essere dell'Ente Pubblico. Noi ci siamo, con convinzione, ma come supporto.

Dobbiamo continuare su questa strada, anche perché i dati ci dicono che non è ancora sufficiente: l'opposizione resta alta, intorno al 40%. Per questo accogliamo con grande soddisfazione la decisione della Regione Lombardia di stanziare 300.000 euro per una campagna informativa sulla donazione di organi. È un risultato importante, frutto del lavoro paziente di molte persone. Ma permettetemi di dirlo con chiarezza: senza la determinazione e l'autorevolezza di Aido Lombardia, probabilmente non saremmo arrivati fin qui. A tutti coloro che hanno contribuito va il nostro grazie più sincero.

Ora, però, si apre una nuova fase: vigilare e collaborare affinché queste risorse vengano utilizzate al meglio. Nel frattempo, in ambito trapiantologico, i progressi continuano. E questo ci rende felici, e anche un po' orgogliosi. Non dimentichiamolo: ogni aumento dei trapianti è possibile grazie all'aumento dei donatori.

Eppure, restano ancora troppo lunghi i tempi di attesa e troppo alto il numero delle persone in lista. È una realtà difficile da accettare. Dobbiamo chiederci, con onestà, se un maggiore investimento di risorse potrebbe accelerare questo miglioramento. Sarà un tema che dovremo affrontare con serietà e competenza.

In conclusione, cari volontari, vi chiedo di continuare a esserci. Di rinnovare il vostro impegno per Aido, con la stessa dedizione di sempre. I problemi non mancano, le sfide sono ancora tante, e ci sono persone che aspettano risposte concrete. Ve lo chiedo sapendo già la risposta. Perché conosco il valore del vostro lavoro: silenzioso, costante, prezioso. Grazie, davvero, per tutto quello che fate.



IDENTITÀ DI AIDO

STORIA DELL'ASSOCIAZIONE

Il 14 novembre 1971 veniva fondata l'Associazione Donatori Organi Bergamo - nel quartiere Monterosso della città di Bergamo. Due anni dopo, esattamente il 26 febbraio 1973, l'Associazione, divulgatasi su tutto il territorio nazionale, si trasformò nell'attuale Aido con sede Nazionale nella città di Bergamo, in via Novelli 10/a. L'Associazione è costituita e organizzata in forma di Associazione di Volontariato ai sensi dell'articolo 32 e seguenti del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.



L'Aido della Lombardia effettua la prima Assemblea Regionale Costituente in data 10 maggio 1987 presso la Sala Teatro della Casa del Giovane in via Gavazzani, 13 a Bergamo.

IDENTITÀ ASSOCIATIVA

L'Aido è articolata su tutto il territorio nazionale. L'Aido Regionale Lombardia è inserita in un sistema associativo nel quale si pone come struttura di secondo livello. Al livello superiore si colloca Aido Nazionale con la quale sono improntate relazioni e coordinamento delle attività. Al terzo livello si collocano le Sezioni Provinciali divise per le dodici province del territorio lombardo e successivamente si dispongono i Gruppi Comunali e Intercomunali. A fine 2025 l'organizzazione di Aido è formata da:

- 1 Consiglio Nazionale
- 20 Consigli Regionali di cui 1 in Lombardia
- 91 Sezioni Provinciali di cui 12 in Lombardia
- 849 Gruppi Comunali/Intercomunali/Rionali di cui 342 in Lombardia

STRUTTURA

Nel corso dell'anno, AIDO ha continuato a operare in qualità di Organizzazione di Volontariato, ente non profit disciplinato dal Codice Civile e parte integrante del Terzo Settore, perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Associazione si configura come ente di volontariato non riconosciuto, fondato sull'impegno condiviso di persone unite dagli stessi valori.

Elemento distintivo dell'attività associativa è la collaborazione costante tra il personale e i volontari, che rappresentano il cuore pulsante dell'organizzazione, dedicando con continuità il proprio tempo libero al raggiungimento degli obiettivi statuari.

Nel periodo di riferimento, l'Assemblea Regionale Elettiva, composta dai delegati designati dalle Assemblee Provinciali secondo quanto previsto dal Regolamento, ha svolto il proprio ruolo istituzionale procedendo all'elezione del Consiglio Direttivo. In data 18 maggio 2024, a Bergamo, si è svolta l'Assemblea Intermedia Elettiva Regionale, che ha portato alla nomina del Consiglio Direttivo, rimasto invariato nel corso dell'anno di riferimento, che ha provveduto alla nomina della Giunta di Presidenza, anch'essa rimasta invariata rispetto a quanto definito nel 2024, così composta:

Presidente: Antonio Sartor
Vicepresidente Vicario: Lucio D'Atri
Vicepresidente: Georgia Gionchetta
Amministratore: Sergio Pesenti
Segretario: Riccardo Redaelli

È stato inoltre nominato Revisore Unico dei Conti la dot.ssa Elena Crotti, commercialista presso lo Studio Montanelli di Bergamo.

Infine, è stato costituito il Collegio dei Probiviri, presieduto da Simona Zonca e composto da Rosa Gelsomino e Valentina Formica, tutte professioniste legali, a garanzia del rispetto delle norme statuarie e regolamentari dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo ha svolto nel corso dell'anno funzioni di indirizzo strategico e coordinamento delle attività associative, mentre la Giunta di Presidenza ha garantito la gestione delle decisioni urgenti, successivamente sottoposte a ratifica.





Lombardia

SVILUPPO ASSOCIATIVO

LOMBARDIA

È importante evidenziare come una parte dei Gruppi sia organizzata in forma intercomunale, raggruppando più Comuni sotto un'unica struttura associativa. Questo modello organizzativo consente di ottimizzare le risorse, rafforzare la collaborazione tra territori limitrofi e garantire comunque una presenza efficace anche nelle realtà con minore densità associativa.

I dati confermano una buona solidità organizzativa dell'Associazione, con una rete diffusa che consente di mantenere un contatto diretto con le comunità locali.

Le differenze tra le diverse aree provinciali suggeriscono tuttavia l'opportunità di proseguire nelle azioni di sviluppo associativo, con particolare attenzione ai territori meno rappresentati. È quindi fondamentale continuare a sostenere e valorizzare le realtà esistenti, favorendo al contempo la nascita di nuovi Gruppi e il rafforzamento di quelli già attivi, al fine di garantire una crescita equilibrata e duratura dell'Associazione sul territorio regionale.

In attesa di affrontare il tema della struttura sociale in un rinnovato statuto sociale.

Al 31 dicembre 2025, in Lombardia, il numero complessivo dei soci AIDO ha raggiunto le 405.990 unità, rispetto alle 399.339 registrate al 31 dicembre 2024, evidenziando un incremento pari a 6.651 soci (+1,64%).

LOMBARDIA		
	SEZ. PROV.	GRUPPI
BERGAMO	1	124
BRESCIA	1	48
COMO	1	3
CREMONA	1	20
LECCO	1	30
LODI	1	5
MANTOVA	1	30
MILANO	1	32
MONZA BRIANZA	1	19
PAVIA	1	8
SONDRIO	1	10
VARESE	1	13
TOTALE	12	342

ISCRITTI

	31/12/2024	31/12/2025	VAR.	%
BERGAMO	78.445	79.192	747	0,94%
BRESCIA	57.102	58.044	942	1,62%
COMO	18.979	19.357	378	1,95%
CREMONA	15.597	15.750	153	0,97%
LECCO	25.225	25.801	576	2,23%
LODI	7.370	7.493	123	1,64%
MANTOVA	21.100	21.413	313	1,46%
MILANO	75.549	77.175	1.626	2,11%
MONZA BRIANZA	41.254	42.011	757	1,80%
PAVIA	16.586	16.795	209	1,24%
SONDRIO	10.315	10.712	397	3,71%
VARESE	31.817	32.247	430	1,33%
TOTALE	399.339	405.990	6.651	1,64%

L'andamento positivo delle iscrizioni risulta diffuso su tutto il territorio regionale, con variazioni percentuali differenti tra le province. In termini assoluti, la crescita più significativa si registra nella provincia di Milano (+1.626 soci), seguita da Brescia (+942) e Monza Brianza (+757).

Dal punto di vista percentuale, l'incremento più rilevante si rileva nella provincia di Sondrio (+3,71%), seguita da Lecco (+2,23%) e Milano (+2,11%), a testimonianza di una buona dinamica di sviluppo anche in realtà territoriali diverse per dimensione e caratteristiche.

Nel corso dell'anno è proseguito il percorso di innovazione digitale dell'Associazione con lo sviluppo della piattaforma gestionale dei soci, denominata "SiAIDO", approvata dal Consiglio Nazionale, finalizzata a migliorare l'efficienza e l'uniformità nella gestione delle anagrafiche associative. Contestualmente, è stata avviata un'importante attività di revisione e aggiornamento dei dati, che ha evidenziato la presenza di alcune incongruenze ancora in fase di allineamento tra AIDO Nazionale e il Centro

XXXVIII
ASSEMBLEA
ORDINARIA
REGIONALE

5



Nazionale Trapianti (CNT).

Tali attività di verifica e sistemazione dei dati sono tuttora in corso e potrebbero determinare una non piena precisione dei numeri complessivi dei soci alla data di riferimento. Alcune difficoltà operative del nuovo sistema dovrebbero essere superate a breve.

Nonostante ciò, i dati disponibili evidenziano comunque una crescita complessiva della base associativa, confermando la capacità dell'Associazione di mantenere e rafforzare il proprio radicamento sul territorio regionale.

Per avere la giusta percezione della presenza sui territori è opportuno che il numero dei soci delle varie Sezioni Provinciali faccia riferimento alle reali condizioni di ciascuna provincia, riportate ai dati Istat al 31 dicembre 2025:

RAPPORTO ABITANTI ISCRITTI

	ABITANTI 31/12/2025	ISCRITTI 31/12/2025	%
BERGAMO	1.114.780	79.192	7,10%
BRESCIA	1.265.884	58.044	4,59%
COMO	598.191	19.357	3,24%
CREMONA	352.489	15.750	4,47%
LECCO	332.145	25.801	7,77%
LODI	227.412	7.493	3,29%
MANTOVA	407.744	21.413	5,25%
MILANO	3.247.764	77.175	2,38%
MONZA BRIANZA	879.303	42.011	4,78%
PAVIA	541.949	16.795	3,10%
SONDRIO	178.948	10.712	5,99%
VARESE	882.592	32.247	3,65%
TOTALE 2025	10.029.201	405.990	4,05%
TOTALE 2024	10.035.481	399.339	
DIFFERENZA	-6.280	6.651	

Al 31 dicembre 2025, la Regione Lombardia contava complessivamente 10.029.201 abitanti e 405.990 soci, con una presenza media regionale pari al 4,05% della popolazione. L'analisi provinciale evidenzia alcune differenze significative: Bergamo e Lecco presentano le percentuali più alte di soci rispetto agli abitanti, rispettivamente 7,10% e 7,77%, seguite da Sondrio (5,99%) e Mantova (5,25%). Al contrario, le province più popolose, come Milano e Como, mostrano percentuali più contenute, pari rispettivamente al 2,38% e 3,24%.

Il raffronto con i dati dell'anno precedente mostra una crescita complessiva di 6.651 soci, nonostante una leggera diminuzione della popolazione regionale (-6.280 abitanti), confermando una tendenza positiva nel rafforzamento della base associativa.

In sintesi, la distribuzione dei soci in rapporto alla popolazione conferma la solidità e la capillarità della presenza associativa in Lombardia, con aree in cui la penetrazione raggiunge valori molto significativi e altre in cui vi è spazio per un ulteriore sviluppo.

Anche quest'anno abbiamo registrato oltre 6.500 nuove iscrizioni, tra giovani e meno giovani. Un dato che, a prima vista, potrebbe sembrare estremamente positivo. Tuttavia, a questo numero non è corrisposto un reale coinvolgimento: nessuno di questi nuovi iscritti ha scelto di entrare attivamente a far parte della nostra Associazione, di offrire il proprio contributo o di condividere concretamente la nostra missione e i nostri valori.

Questo ci porta a interrogarci non tanto sui numeri, quanto sulla qualità della partecipazione e sul senso di appartenenza che riusciamo a trasmettere. Sarà un tema



da affrontare, mettendo in campo alcuni tentativi precisi e non generici di coinvolgimento.

Nel corso dell'anno è stata promossa un'indagine tra i nostri consiglieri provinciali: hanno risposto in 94 su 132, pari al 70%. Un dato che fa riflettere, perché il restante 30% (proprio tra i volontari più attivi) non ha ritenuto di esprimere la propria opinione sul futuro della nostra Associazione.

La nostra aspettativa era quella di far emergere nuove idee per rilanciare AIDO. Invece, ciò che è emerso è una fotografia piuttosto statica: un gruppo di persone certamente disponibili a lavorare per l'Associazione, ma con una limitata propensione a esplorare strade nuove per diffondere il nostro messaggio. Su questi dati dovremo riflettere in questo anno di lavoro, partendo proprio da chi non ha risposto, magari focalizzando il problema su aspetti precisi e non generici.

REPORT DICHIARAZIONI E ADESIONI

ATTIVITÀ DI PRELIEVO E TRAPIANTO

Analizzando i dati contenuti nel report redatto dal Centro Nazionale Trapianti in collaborazione con la Rete Nazionale Trapianti si evince che il 2025 si conferma come anno record per la donazione e il trapianto di organi in Italia, con un totale di 2.164 donazioni da deceduti e 4.697 trapianti realizzati, segnando un incremento rispetto al 2024. Anche le donazioni da vivente hanno mostrato una crescita, con 382 interventi.



Donatori di organi utilizzati

ripartiti da donazione deceduti e vivente

■ Donazione deceduti ■ Donazione vivente
■ Trapianti complessivi



Particolarmente rilevante è stata l'espansione della donazione a cuore fermo (DCD), con 435 donazioni e 937 trapianti, a testimonianza della diffusione di nuove pratiche cliniche in 111 centri attivi su 17 Regioni. Per quanto riguarda tessuti e cellule, sono stati effettuati 27.351 trapianti di tessuti e 490 trapianti di cellule staminali emopoietiche, con una crescita complessiva rispetto all'anno precedente. Il tasso nazionale di donazione ha raggiunto 30,2 donatori per milione di abitanti, mentre i trapianti complessivi sono stati 73,4 per milione di abitanti, collocando l'Italia tra i Paesi europei con la maggiore attività trapiantologica. Rimane tuttavia aperta la sfida della sensibilizzazione, come evidenziato dall'aumento delle opposizioni alla donazione espresse durante il rinnovo della carta d'identità, che ri-



chiede continui interventi di comunicazione e promozione della cultura della donazione.

In sintesi, il 2025 conferma la capacità del Sistema Trapianti Italiano di garantire una rete efficiente, capillare e in continua crescita, offrendo un quadro positivo anche per l'attività dei volontari AIDO sul territorio.

In Lombardia si registra una crescita costante delle donazioni. Il tasso di donatori utilizzati per milione di popolazione è passato da 20 nel 2021 a 37,2 nel 2025. In aumento anche le donazioni 'a cuore fermo', che rappresentano oggi circa il 30% del totale.

Grazie a questo incremento, i trapianti da donatore deceduto sono cresciuti da 679 nel 2021 a 893 nel 2025. Radoppiate anche le donazioni multi tessuto, passate da 25 a oltre 50 nello stesso periodo. Particolarmente rilevante il dato sulle cornee: con oltre 4.000 donazioni nel 2025, la Lombardia copre il 35% dell'attività nazionale, riuscendo a soddisfare interamente il fabbisogno regionale e supportare anche altre realtà italiane ed estere.

Non siamo esperti di organizzazione sanitaria, ma conosciamo un minimo di statistica, dal 2021 al 2024 abbiamo avuto un incremento del 22,60%, come mai solo il 3,20% in questo 2025?

Il nostro compito è interrogarci sui dati e chiedere sempre maggiore attenzione alla donazione di organi anche alle strutture sanitarie.

CAMPAGNA «UNA SCELTA IN COMUNE»

Nel corso del 2025, la raccolta delle dichiarazioni di volontà alla donazione di organi e tessuti presso gli uffici anagrafici ha confermato l'importanza di questo strumento per il rafforzamento della cultura della donazione in Italia. Su un totale di 3.782.100 dichiarazioni raccolte, il 59,9% dei cittadini ha espresso il proprio consenso alla donazione, mentre il 40,1% ha manifestato opposizione. Rispetto al 2024 si registra un lieve aumento delle opposizioni, che evidenzia come permangano sfide culturali



e informative nel convincere i cittadini sull'importanza della donazione. Questo trend sottolinea la necessità di continuare le attività di sensibilizzazione e informazione, sia a livello nazionale che locale, valorizzando il ruolo dei volontari AIDO nel coinvolgere le comunità.

Nel 2025 sono state emesse 6.383.035 carte d'identità elettroniche, con la raccolta di 3.781.585 dichiarazioni di volontà alla donazione, pari al 59,2% delle carte emesse. Tra queste, il 59,9% ha espresso consenso e il 40,1% opposizione, con un aumento delle opposizioni rispetto agli anni precedenti.

In sintesi, i dati del 2025 confermano che la scelta in comune rimane uno strumento fondamentale per la diffusione della cultura della donazione, ma evidenziano anche l'urgenza di azioni continue di comunicazione e



Consensi
Opposizioni



PERIODO
2019-2025



Fonte: Direzione di Comunità

formazione rivolte ai cittadini, con particolare attenzione alle fasce di popolazione più giovani e meno informate. Nonostante le opposizioni, il sistema conferma un alto numero di consensi raccolti, che rappresentano una base solida per incrementare ulteriormente il numero di donazioni realizzate e rafforzare la rete trapiantologica nazionale.

Nel 2025 la Lombardia ha visto un'adesione quasi totale dei suoi comuni alla raccolta delle dichiarazioni di volontà sulla donazione di organi e tessuti, con 1.499 comuni su 1.502 (99,8%) coinvolti nelle procedure presso gli uffici comunali (dati aggiornati ad aprile 2026).

SITUAZIONE REGIONE LOMBARDIA

	PAESI			PAESI			TOT DICHIAR.
	TOT.	ADERENTI	%	CONSENSI	%	OPPOSIZIONI	
BERGAMO	243	243	100,0%	353.249	68,1%	165.553	518.802
BRESCIA	205	205	100,0%	393.595	68,5%	180.881	574.476
COMO	147	146	99,3%	204.625	70,6%	85.089	289.714
CREMONA	113	113	100,0%	103.299	65,3%	54.994	158.293
LECCO	84	83	98,8%	118.373	70,3%	49.995	168.368
LODI	60	60	100,0%	69.084	63,0%	40.536	109.620
MANTOVA	64	64	100,0%	109.518	67,1%	53.730	163.248
MILANO	133	133	100,0%	995.621	67,9%	470.357	1.465.978
MONZA BRIANZA	55	55	100,0%	284.494	67,6%	136.347	420.841
PAVIA	185	184	99,5%	151.922	63,9%	85.864	237.786
SONDRIO	77	77	100,0%	67.558	77,9%	19.169	86.727
VARESE	136	136	100,0%	280.964	67,6%	134.864	415.828
TOTALE	1.502	1.499	99,8%	3.132.302	68,0%	1.477.379	4.609.681

In totale sono state raccolte 4.609.681 dichiarazioni, di cui il 68,0% ha espresso consenso alla donazione mentre il 32,0% ha manifestato opposizione.

Le province di Sondrio, Como e Lecco si distinguono per le percentuali più elevate di consenso, rispettivamente 77,9%, 70,6% e 70,3%, a indicare una forte sensibilità verso la donazione. Al contrario, le province di Lodi, Pavia e Cremona presentano le quote più alte di opposizioni, segnalando l'importanza di rafforzare in queste aree le attività di informazione e sensibilizzazione.

Milano, con il maggior numero assoluto di dichiarazioni (1.465.978), mantiene una percentuale di consenso in linea con la media regionale (67,9%).



Questi dati confermano una solida presenza della cultura della donazione in Lombardia, evidenziando al contempo la necessità di un impegno costante da parte di AIDO e degli enti locali per sostenere e ampliare la partecipazione consapevole dei cittadini, soprattutto nelle realtà più sfidanti.

La quasi totalità dei comuni aderenti rappresenta un'occasione preziosa per intensificare la collaborazione tra AIDO e amministrazioni comunali, a beneficio di un'informazione capillare e di un sostegno concreto alle scelte di donazione.

Per cercare di contrastare il fenomeno dell'opposizione alla donazione al momento del rinnovo della carta di identità nella scorsa Assemblea è stato deciso di intraprendere una campagna informativa, attraverso la produzione di kit da consegnare nei Comuni o nei luoghi che liberamente i Gruppi ritenevano opportuni. Sono stati distribuiti oltre 400.000 volantini e 700 kit in tutto il territorio lombardo.

L'importanza di questa iniziativa sta nel fatto che i Gruppi si sono recati personalmente a sollecitare gli enti locali e a ricordargli che devono essere loro in prima persona a doversi adoperare per garantire l'informazione alla popolazione. Questo deve restare una costante della nostra attività.

LOMBARDIA		
	VOLANTINI	KIT
BERGAMO	250.000	150
BRESCIA	24.000	48
COMO	5.500	20
CREMONA	15.000	50
LECCO	30.000	200
LODI	12.500	10
MANTOVA*	0	0
MILANO	40.000	200
MONZA BRIANZA	13.500	27
PAVIA	0	0
SONDRIO	35.000	14
VARESE	12.000	31
TOTALE	437.500	750

* ha in corso un suo progetto con l'Asl di riferimento



RENDICONTO ATTIVITÀ SVOLTA

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO REGIONALE

Il 2025 è stato un anno di consolidamento e crescita per il Consiglio Regionale AIDO Lombardia, impegnato a rafforzare la presenza dell'associazione sul territorio, a sostenere le Sezioni Provinciali e i Gruppi e a promuovere la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule.

Le attività del Consiglio Regionale hanno avuto come priorità il coordinamento tra le diverse province lombarde, la formazione e il supporto ai volontari, e la collaborazione con le istituzioni per garantire una gestione efficace delle iniziative di sensibilizzazione e informazione. Particolare attenzione è stata dedicata all'accompagnamento dei cittadini nella dichiarazione di volontà alla donazione, con un focus speciale su comunità multiculturali o in cui persistono difficoltà informative.

In parallelo, il Consiglio Regionale ha curato la pianificazione strategica delle attività associative, promuovendo progetti di comunicazione, eventi di sensibilizzazione e momenti di formazione rivolti a soci e volontari, al fine di rafforzare la rete regionale e migliorare la qualità dell'impegno di AIDO sul territorio lombardo.

Nel corso dell'anno, si sono infatti svolti 4 incontri del Consiglio Regionale di cui uno con altre due AIDO Regionali per discutere del piano strategico, 1 incontro della Conferenza dei Presidenti Provinciali. La Giunta di Presidenza si è riunita mensilmente.

Rimane comunque centrale la necessità di lavorare in Grup-



pi di lavoro, con l'obiettivo di sviluppare insieme progetti e iniziative per far crescere ulteriormente l'Associazione.

Gruppo Comunicazione, Formazione e Scuola: questo gruppo si occupa di tutti gli aspetti legati alla comunicazione, con l'obiettivo di rendere più efficiente e fluida l'informazione interna in AIDO e quella esterna verso altri enti. Nel corso del 2025, il gruppo ha realizzato dépliant informativi da distribuire nei comuni, pensati per supportare il lavoro dei volontari negli uffici anagrafici durante il rinnovo della carta d'identità e per favorire una scelta consapevole sulla donazione di organi e tessuti. Inoltre, il gruppo coordina l'analisi e la preparazione dei materiali destinati all'attività scolastica delle Sezioni provinciali e promuove lo scambio di esperienze tra i referenti scolastici delle diverse province. Il referente è Lucio D'Atri (MB), affiancato da Carla Cova (PV), Georgia Gionchetta (VA), Vittoria Mensi (BS), Simona Polenghi (LO), Elio Ramponi (VA) e Corrado Vali (BG). Nell'anno in corso si sono aggiunti Federico Mario Galli (PV), Vicepresidente Vicario della Sezione Provinciale di Pavia e Alessandra Agnese Grossi, ricercatrice post-dottrata e docente presso il Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio (DiSUIT) dell'Università degli Studi dell'Insubria.

Gruppo «Scelta in Comune»: il gruppo ha il compito di arricchire e aggiornare i materiali informativi rivolti a soci e cittadini, garantendo una corretta informazione sulle modalità di esprimere la propria volontà alla donazione attraverso il rinnovo della carta d'identità. Il responsabile è Vincenzo Madaffari (MI), con la collaborazione di Monica Bolis (BG), Patrizio Federici (MN) e Barbara Moretti (CO).

Gruppo Terzo Settore, Organizzazione e Coordinamento Sezioni Provinciali: guidato da Riccardo Redaelli (SO), il gruppo si occupa di seguire le evoluzioni normative della riforma del Terzo Settore, valutandone le conseguenze su AIDO, e di supportare le Sezioni provinciali nella gestione delle proprie attività. Ne fanno parte anche Lucio D'Atri (MB), Sergio Pesenti (BG), Francesco Pietrogrande (CR) ed Elio Ramponi (VA).

Tutti i gruppi di lavoro operano con il supporto del Presidente e della Segreteria Regionale, garantendo coordinamento e continuità nelle attività dell'Associazione. Nel 2025, anche il sito www.aidolombardia.it ha continuato a evolversi, con l'aggiunta di una sezione dedicata al glossario delle parole utili per chi opera nel campo di AIDO. Questa novità facilita la comprensione dei termini tecnici, supporta i volontari nelle attività quotidiane e migliora la comunicazione sia interna che verso i cittadini. Il sito rappresenta un punto di riferimento centrale per la diffusione delle attività, delle iniziative e dei progetti regionali, confermando l'impegno del Consiglio Regionale a rendere la piattaforma uno strumento pratico, moderno e funzionale per tutte le esigenze associative.

Etica della donazione

La sfida per il futuro della donazione di organi e quindi anche di AIDO è lanciata e passa inevitabilmente dal rinnovamento. Perché i tempi cambiano, le esigenze mutano, la società si evolve e le difficoltà non si esauriscono, anzi a volte pare che crescano. Come in questo periodo storico, in cui il malessere che pervade la nostra società pare manifestarsi anche nel crescente diniego alla donazione di or-



gani. Allora non resta che riprendere il cammino, con rinnovata fiducia, come l'Associazione sta facendo in questi ultimi mesi in cui il Consiglio Regionale si sta prodigando nell'incontrare i volontari per formarli e informarli, soprattutto per quanto riguarda gli incontri nelle scuole, il vero contatto della cultura del dono con le nuove generazioni. In questo contesto non passa inosservato il convegno proposto al Polo Territoriale di Lecco del Politecnico di Milano da AIDO Lombardia lo scorso 29 marzo, con la presenza di don Sergio Massironi, già teologo del Vaticano nel Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrato, che dal 2025 è stato chiamato a prestare servizio di Cappellano universitario presso il Polo territoriale di Lecco del Politecnico di Milano. Raccogliamo e rilanciamo i suoi spunti su etica e dono, perché riteniamo possano stimolare una riflessione capace di arricchire il nostro essere volontari. «Nel ringraziarvi per l'invito a introdurre il Convegno, porterei subito la vostra attenzione ai due termini (etica, donazione) che compongono il titolo che mi è stato assegnato. Si tratta di due espressioni che in passato potevano unire, ma oggi inquietano. Portano infatti in sé un approccio alla realtà, un modo di sentirla e di riceverla, che ha smesso di rappresentare il pacifico sfondo della vita pubblica e della nostra convivenza. Vorrei mostrare brevemente, allora, come il gesto che vi associa (quello di cui l'Aido porta il nome) rappresenti oggi, più che in passato, una scelta che scuote il senso comune e, per ciò stesso, un principio di trasformazione, di apertura del mondo.

Vicino ai giovani al festival Nameless

Lo sforzo del Consiglio Regionale lombardo si concentra da tempo sull'individuazione di nuove forme di comunicazione e di momenti diversi per cercare di intercettare fasce di cittadini che solitamente sfuggono al nostro lavoro, il tutto introducendo la sperimentazione che non possiamo chiedere ai nostri Gruppi, che forse non sopporterebbero possibili difficoltà e fallimenti.

Dopo aver realizzato i nuovi programmi per la scuola, ci siamo occupati del tema dei donatori anziani, attraverso un convegno sul tema cercando di coinvolgere le direzioni di tutte le RSA di una provincia e il CRT Lombardia, il risultato non è stato entusiasmante, è servito però a far chiarezza all'interno dell'Associazione circa le modalità di reclutamento di donatori al di fuori dell'ambito ospedaliero. Maggiore successo ha avuto la nostra partecipazione al Festival Nameless, che si svolge da oltre 10 anni nel lecchese, tre giorni di musica elettronica con la presenza di circa 30.000 giovani ogni giorno, in uno spazio adeguato ad accogliere tanti ragazzi. Aido Lombardia ha allestito un classico stand dove ha potuto incontrare molti giovani che spontaneamente si sono presentati per chiedere informazioni.

Lo spazio è stato gestito da una ventina di volontari che si sono divisi in turni per garantire un costante presidio; il maggior numero di volontari era proveniente dal lecchese, ma anche da altre Sezioni Provinciali hanno risposto positivamente con la presenza di giovani Aidini nello stand. Alla chiusura dello stand abbiamo registrato 110 nuove iscrizioni all'Aido e diversi contatti con i giovani dai 18 anni ai 29 anni, fascia di età che attualmente esprime il "no" alla donazione al momento del rinnovo della carta d'identità. Quest'esperienza ci ha confermato la loro decisione negativa nasce dalla mancanza d'informazione e che è nostro dovere incontrarli nei luoghi di aggregazione che più frequentano, adeguando il nostro impegno al loro modo di esprimersi, superando visioni connotate da concetti stereotipi.



PREVENZIONE OGGI

Prevenzione Oggi, ha vissuto importanti cambiamenti organizzativi a fine 2025. L'ufficio di via Paleocapa è stato chiuso in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro di Angelo Leghi che vi operava da vent'anni. Dopo una ristrutturazione, aggiornamento e adeguamento dei locali, la sede operativa è stata trasferita presso la sede

legale di via Borgo Palazzo, nel vecchio ufficio del Presidente. Con questo cambiamento, tutte le attività precedentemente gestite da Angelo sono state completamente assorbite da Marzia e Paolo Seminati, già grafico e produttore della rivista che si reca in sede due pomeriggi alla settimana. Paolo e Marzia gestiscono oggi insieme l'intero andamento della rivista.

In parallelo, è stato rinnovato completamente il programma di gestione, rendendolo più rapido e pratico, e sono stati sostituiti tutti gli strumenti e le attrezzature dei collaboratori ormai obsolete. Questi interventi hanno dato nuova energia e vitalità al progetto, aumentando l'efficienza e la capacità organizzativa del team.

Nel 2025, le sottoscrizioni sono state 4.333, con una diminuzione complessiva di 791 unità rispetto al 2024 (5.124).

Il calo più rilevante si concentra nelle province con un maggior numero di sottoscrizioni nel 2024, come Milano e Brescia, mentre alcune realtà più piccole hanno registrato incrementi moderati, contribuendo a mitigare parzialmente la perdita complessiva.

Nonostante il calo complessivo delle sottoscrizioni nel 2025, è importante sottolineare che il Consiglio Regionale ha messo tutto l'impegno e la massima buona volontà per migliorare la gestione di Prevenzione Oggi per provare ad invertire il trend negativo degli ultimi anni. L'organizzazione delle chiamate, infatti, è resa complessa dal numero ridotto di collaboratori, che non consente di coprire tutte le province in un anno. Per questo motivo, sono state già messe in pista strategie alternative per aumentare la copertura e rendere più efficace il contatto con gli iscritti. Tuttavia, il successo del progetto non dipende solo dall'attività regionale: è fondamentale che ogni Sezione Provinciale si impegni attivamente, trasmettendo l'importanza di Prevenzione Oggi ai propri Gruppi, affinché diventi uno strumento associativo ampiamente utilizzato e valorizzato su tutto il territorio.

Solo attraverso uno sforzo coordinato e condiviso sarà possibile rafforzare la cultura della prevenzione, incrementare le sottoscrizioni e garantire che Prevenzione Oggi continui a svolgere il ruolo strategico che merita all'interno di AIDO Lombardia.

CANALI SOCIAL

I canali social sono il sito web www.aidolombardia.it e la pagina Facebook, purtroppo il loro uso non è stato ottimale, la collaborazione delle Sezioni Provinciali nell'invio delle notizie è molto ridotta; attualmente è in corso da parte della Commissione Comunicazione un intenso lavoro per valutare come migliorare quanto già fatto.

PREVENZIONE OGGI			
	2024	2025	VAR.
BERGAMO	971	973	2
BRESCIA	728	450	-278
COMO	311	214	-97
CREMONA	229	145	-84
LECCO	353	378	25
LODI	85	93	8
MANTOVA	163	181	18
MILANO	1.167	858	-309
MONZA BRIANZA	500	380	-120
PAVIA	123	140	17
SONDRIO	129	148	19
VARESE	350	354	4
FUORI LOMB.	15	19	4
TOTALE	5.124	4.333	-791



RAPPORTI CON SEZIONI PROVINCIALI

La Giunta Regionale di AIDO Lombardia mantiene un rapporto costante e collaborativo con tutte le Sezioni Provinciali. Ogni iniziativa, progetto o attività viene seguita con attenzione, mettendo a disposizione competenze e supporto per facilitare il lavoro dei volontari sul territorio. La Segreteria Regionale è sempre pronta a rispondere alle richieste delle Sezioni, fornendo assistenza operativa, consulenza e strumenti necessari per lo svolgimento delle attività associative. Questo costante sostegno conferma l'impegno del Consiglio Regionale a favorire la cooperazione e il coordinamento, garantendo che le Sezioni Provinciali possano operare al meglio e con la massima efficacia. Tante le attività svolte sul territorio grazie all'impegno e alla dedizione dei volontari presenti in Lombardia.

50° anniversario di fondazione della Sezione Provinciale di Bergamo



Il 16/03/2025 si è svolta la cerimonia del 50° anniversario di fondazione della Sezione Provinciale Aido di Bergamo. È stata celebrata la Santa Messa alla presenza delle massime autorità cittadine. Presente anche la Sindaca di Bergamo, Elena Carnevali. A seguire è stata inaugurata la Sala Riunioni della Sede Aido intitolata al Cav. Leonida Pozzi

AIDO in Vetta - inaugurazione cabinovia Ponte di Legno - Passo del Tonale



L'inaugurazione della cabinovia tra Ponte di Legno e Passo del Tonale rappresenta un esempio interessante di come un'infrastruttura turistica possa diventare anche uno spazio di messaggio sociale. Un'iniziativa realizzata grazie ad un accordo tra la Sezione di Brescia e il Consorzio Pontedilegno-Tonale, per informare e sensibilizzare su una scelta possibile e consapevole, che può fare la differenza per migliaia di persone in attesa di trapianto.

Con le ali che ci hai donato ti portiamo al Ghisallo



Il 12 giugno si inserisce nel percorso di un'iniziativa carica di significato: "Con le ali che ci hai donato ti portiamo al Ghisallo", un viaggio in bicicletta nato per promuovere la cultura della donazione degli organi e trasformare il ricordo in speranza. Questo progetto, ideato da Laura Carota in collaborazione con AIDO Civitanova Marche e AIDO Provinciale di Como, unisce sport, memoria e solidarietà, portando un messaggio forte: il dono della vita continua a vivere in chi resta.

Il corpo è un dono



Questa camminata guidata, organizzata il 26 settembre con i medici e i fisioterapisti della ASST locale, che ha coinvolto circa una quarantina di persone, unisce movimento, prevenzione e consapevolezza, ricordandoci che anche piccoli gesti (come camminare, mangiare sano e vivere in equilibrio) possono migliorare la nostra salute e la nostra vita. Un'iniziativa che lega benessere e solidarietà, nel vero spirito di AIDO. Presente come testimonial Ermanno Manenti, pluricampione mondiale ed europeo nel ciclismo per atleti trapiantati.

Partecipazione alla Sagra delle Sagre



La partecipazione di AIDO, con il coinvolgimento di più Gruppi AIDO del territorio lecchese presenti dal 9 al 17 agosto, alla Sagra delle Sagre di Barzio rappresenta un bellissimo esempio di come tradizione e solidarietà possano camminare insieme. In mezzo a profumi, sapori e cultura del territorio, prende spazio anche un messaggio importante: quello del dono della vita. Un'occasione per incontrarsi, informare e ricordare che un semplice "sì" può fare la differenza.



Il 28 settembre 2025 si è svolta a Casalpusterlengo, nel Parco delle Molazze, la camminata "Quando il si è benessere", un evento che unisce attività fisica e sensibilizzazione sulla donazione alla presenza del responsabile COP ASST Lodi e dei collaboratori. La Camminata Metabolica organizzata in occasione della Giornata Nazionale del Si 2025 rappresenta un bellissimo esempio di unione tra benessere e solidarietà. Camminare insieme diventa un gesto simbolico: prendersi cura del proprio corpo e, allo stesso tempo, promuovere la cultura del dono

3ª edizione di «Cammina o Corri con AIDO»



Il 18 maggio si è svolta, presso il Campo Canoa di Mantova, la camminata da 6 o 12 km, non competitiva, lungo i laghi mantovani organizzata in collaborazione con Fiasp di Mantova, alla quale hanno partecipato 400 cittadini. Presenti anche le autorità locali. Un grande successo, che riconferma i numeri dei partecipanti, che hanno camminato indossando lo zainetto con la mascotte di AIDO, condividendo quindi il messaggio del dono e promuovendo lo stile di vita sano

Partecipazione allo spettacolo «Tra-Pianti di Gioia, 84 cm² di Noi - On Stage»



Il 3 giugno, presso l'Auditorium Testori Regione Lombardia, si è svolto, alla presenza di oltre 260 studenti, lo spettacolo teatrale "Tra-Pianti di Gioia, 84 cm² di Noi - On Stage", di Federika Brivio. La rappresentazione racconta una storia di amore e altruismo legata al trapianto, mostrando come il "si" alla donazione possa cambiare (e salvare) una vita



La giornata del 21 gennaio alla Cascina San Fedele nel Parco di Monza ha unito sport e solidarietà: le premiazioni dei campionati studenteschi, con la presenza dell'AIDO Provinciale di Monza, hanno ricordato ai giovani che il rispetto per la vita e la cultura del dono sono valori da coltivare ogni giorno

Le tre A della Vita, il Sì che accende la Speranza



La conferenza "Le tre A della Vita, il Sì che accende la Speranza" si è svolta venerdì 26 settembre presso l'aula magna della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo. L'evento è stato organizzato insieme dalle tre grandi Associazioni del dono: AIDO, AVIS e ADMO della provincia di Pavia. L'incontro ha unito medicina, volontariato e testimonianze di vita in un unico grande messaggio: dire "Sì" alla donazione significa accendere la speranza per chi è in attesa di una seconda possibilità

Partecipazione alla Festa del Volontario 13 settembre a Tirano



La Festa del Volontario del 13 settembre è un momento importante per la comunità di Tirano e di tutto il territorio: unisce Associazioni e cittadini nel segno della solidarietà. Con la presenza di AIDO, il messaggio è chiaro: il volontariato e il dono della vita sono espressioni dello stesso grande valore umano





Alla Fiera di Varese si è respirata aria di altruismo, partecipazione e comunità. AIDO Provinciale Varese e ADMO Lombardia in collaborazione con i COP di ASST Sette Laghi e ASST Valle Olona hanno portato il loro messaggio di speranza e generosità, coinvolgendo cittadini e volontari in un'esperienza che ha lasciato il segno. Nei 10 giorni di manifestazione (dal 12 al 21 settembre) sono state raccolte 9 adesioni e sono state effettuate 12 tipizzazioni per la donazione di midollo osseo

VOLONTARI

	2025
BERGAMO	1.245
BRESCIA	766
COMO	68
CREMONA	250
LECCO	558
LODI	18
MANTOVA	267
MILANO	350
MONZA BRIANZA	100
PAVIA	40
SONDRIO	210
VARESE	181
TOTALE	4.053

I volontari presenti nella regione Lombardia sono 3.227, suddivisi come da tabella qui a fianco.

Un pensiero speciale va ai volontari delle Sezioni Provinciali e dei Gruppi, che rappresentano la risorsa più preziosa di AIDO Lombardia. La loro dedizione, disponibilità e passione permettono di portare avanti progetti, iniziative e attività sul territorio, spesso in condizioni complesse e con mezzi limitati.

Il Consiglio Regionale desidera esprimere un sentito grazie a tutti coloro che, con il loro impegno quotidiano, rendono possibile il lavoro dell'Associazione, contribuendo in maniera concreta a diffondere la cultura della donazione e a rafforzare la presenza di AIDO in ogni comunità. Il loro ruolo è fondamentale: senza i volontari nulla di tutto questo sarebbe possibile, e la loro energia continua a essere il motore che muove l'Associazione verso nuovi obiettivi.

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

Regione Lombardia

Nel corso del 2025, AIDO Lombardia ha mantenuto e consolidato ottimi rapporti di collaborazione con la Regione Lombardia, caratterizzati da dialogo costante, condivisione di progetti e supporto istituzionale.

In particolare, il 25 febbraio 2025 AIDO Lombardia ha promosso, in collaborazione con Regione Lombardia e la Fondazione Trapianti Onlus, il 2° Concorso Creativo "La donazione degli organi è...", rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. L'iniziativa ha avuto lo scopo di coinvolgere i giovani nella riflessione sul significato umano, sociale e culturale della donazione, stimolando la loro creatività attraverso elaborati artistici e contenuti originali. Il concorso ha rappresentato un'importante occasione educativa e di sensibilizzazione, offrendo agli studenti la possibilità di esprimere con linguaggi diversi - visivo, letterario, multimediale - il valore della donazione nella comunità. Questa iniziativa ha contribuito ad avvicinare un pubblico giovane al tema della donazione e a consolidare il ruolo di AIDO Lombardia come soggetto attivo nella promozione di una cultura responsabile e consapevole sin dalle nuove generazioni. L'attività di sensibilizzazione verso i Consiglieri Regionali, messa in campo da Aido Lombardia ha fatto sì che





il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato, il 5 agosto 2025, un ordine del giorno a favore della cultura della donazione, impegnando la Giunta Regionale ad avviare campagne di sensibilizzazione insieme ad ANCI Lombardia e alle associazioni del dono per informare i cittadini sulla possibilità di esprimere la scelta di donare organi contestualmente al rilascio della carta d'identità. AIDO Lombardia ha dichiarato la propria piena disponibilità a collaborare con le altre organizzazioni coinvolte su questo fronte.

Nel corso del 2025, AIDO Lombardia ha consolidato e rafforzato i rapporti con le altre associazioni del dono, lavorando in sinergia con realtà come Fondazione Trapianti Onlus, Coordinamento Regionale Trapianti, ADMO, AVIS, ANED e altre associazioni locali. Questi rapporti sono fondamentali per creare una rete unitaria di promozione della cultura della donazione e per sviluppare iniziative condivise a beneficio dei cittadini. Le collaborazioni si sono concretizzate in diverse modalità su tutto il territorio lombardo grazie alla sinergia creata tra Associazioni anche a livello locale.

Eventi e campagne di sensibilizzazione: incontri pubblici, convegni, giornate informative e attività nelle scuole per promuovere la conoscenza e la consapevolezza sulla donazione di organi, tessuti e cellule.

Progetti educativi: concorsi creativi e attività formative che coinvolgono studenti e giovani, stimolando la riflessione sul valore del dono e sulla cittadinanza attiva.

Supporto agli uffici pubblici: collaborazioni con i Comuni per facilitare la scelta alla donazione al momento del rilascio della carta d'identità e garantire informazioni corrette ai cittadini.

Rimane la delusione di non essere riusciti a collaborare con ANCI Lombardia, ma ci riproveremo.

AIDO, ANED, ADMO della Lombardia e Fondazioni Trapianti Onlus hanno scritto una lettera a più mani e richiesto incontri con la Regione Lombardia per provare a contrastare un fenomeno che riguarda da vicino anche la Lombardia: l'aumento delle opposizioni alla donazione di organi e tessuti.

I Presidenti delle Associazioni del dono della Lombardia hanno sentito la necessità di condividere una riflessione ampia e responsabile su ciò che sta accadendo, e sulle azioni da mettere in campo per contrastare questa tendenza. Le ragioni di questo aumento sono molteplici e spesso complesse: timori sull'accertamento di morte, di-





informazione online, scarsa conoscenza delle garanzie sanitarie, oppure semplicemente la difficoltà di prendere una decisione in un momento rapido come il rinnovo della carta d'identità. Molti "no" nascono da incertezza, più che da un rifiuto consapevole. È per questo che riteniamo fondamentale coltivare un clima di fiducia, trasparenza e informazione corretta. Occorre impegnarsi per un'informazione chiara e accessibile, un dialogo con la comunità e con i giovani ed una valorizzazione delle testimonianze, in favore della donazione di organi oltre alla promozione e sensibilizzazione alla donazione di cellule staminali emopoietiche. In tale lettera si chiede che la Giunta Regionale e l'Assessore competente operino nell'ambito del bilancio regionale al fine di stanziare le opportune risorse. Una decisione importante! Non si può perdere altro tempo e lavorare tutti insieme per far diminuire l'opposizione alla donazione. "Il nostro impegno, è lavorare affinché ogni cittadino possa scegliere in modo consapevole e libero. Non chiediamo un "sì" automatico: chiediamo che nessuno dica "no" per paura o per mancanza di informazioni. La cultura della donazione cresce solo insieme – e insieme possiamo continuare a salvare vite". Nonostante le nostre richieste di un incontro ad oggi non abbiamo ricevuto risposta alcuna.

ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Tra le attività più significative e apprezzate, gli incontri nelle scuole rappresentano un vero fiore all'occhiello dell'Associazione. Queste iniziative vedono il coinvolgimento diretto di volontari e testimonial, che incontrano studenti di tutte le età per avvicinarli al mondo della donazione e del trapianto in modo chiaro, concreto e motivante. Grazie a queste esperienze, gli studenti hanno l'opportunità di comprendere il valore umano e sociale del dono, di ascoltare testimonianze dirette e di sviluppare una maggiore consapevolezza sul ruolo che ciascuno può avere nella promozione della cultura della donazione. Gli incontri favoriscono anche il dialogo, la partecipazione attiva e il senso di responsabilità civica, contribuendo a formare cittadini informati e sensibili a questi temi.

Nel corso del 2025, gli incontri nelle scuole hanno confermato il loro ruolo di attività centrale e di grande impatto educativo. Complessivamente sono stati realizzati 1.294 incontri, coinvolgendo 36.535 studenti e 2.465 docenti di tutti gli ordini scolastici, dalle primarie fino alle università.

In particolare, il maggior numero di incontri si è concentrato nelle scuole di secondo livello, con 770 appuntamenti che hanno raggiunto oltre 21.000 studenti, dimostrando la forte attenzione verso i ragazzi più grandi, più consapevoli e pronti a diventare protagonisti della cultura della donazione. Anche le scuole primarie e di primo livello hanno registrato una partecipazione significativa, sottolineando l'importanza di avvicinare i giovani sin dai primi anni di formazione.

Le province con maggiore attività sono risultate Mantova (327 incontri, 7.301 studenti), Milano (256 incontri, 5.115 studenti) e Brescia (224 incontri, 4.434 studenti), confermando l'attenzione verso aree con un alto numero di istituti e popolazione scolastica.

Le province più piccole, come Sondrio (26 incontri, 1.460

INCONTRI NELLE SCUOLE

	INCONTRI	STUDENTI	DOCENTI
PRIMARIE	154	5.707	340
DI I LIVELLO	367	9.539	855
DI II LIVELLO	770	21.221	1.263
UNIVERSITÀ	3	68	7
TOTALE	1.294	36.535	2.465

INCONTRI NELLE SCUOLE

	INCONTRI	STUDENTI	DOCENTI
BERGAMO	69	2.897	165
BRESCIA	224	4.434	438
COMO	30	3.360	33
CREMONA	36	1.420	80
LECCO	76	3.598	408
LODI	64	1.130	47
MANTOVA	327	7.301	262
MILANO	256	5.115	255
MONZA BRIANZA	166	4.300	690
PAVIA	0	0	0
SONDRIO	26	1.460	26
VARESE	20	1.520	61
TOTALE	1.294	36.535	2.465



studenti) e Varese (20 incontri, 1.520 studenti), hanno comunque garantito la copertura di tutte le fasce di età. I contenuti di AIDO Generation, il progetto dedicato alle nuove generazioni, sono sempre più utilizzati grazie all'attività nelle scuole. Mascotte, materiali didattici e campagne interattive hanno supportato i volontari nel trasmettere in modo coinvolgente il messaggio del dono, rafforzando il collegamento tra le Sezioni provinciali e le comunità scolastiche. Pur essendo ormai consolidato, il progetto registra differenze nell'adozione dei materiali aggiornati tra le diverse realtà territoriali; l'Associazione intende proseguire nell'ottimizzazione dell'utilizzo degli strumenti, al fine di garantire la massima efficacia e uniformità delle attività su tutto il territorio lombardo. Per favorire la piena diffusione e l'utilizzo dei materiali AIDO Generation, nel corso del 2025 sono stati organizzati numerosi incontri informativi dedicati ai formatori scolastici, curati da Sara Guerra. Tutte le sessioni hanno registrato una partecipazione significativa e hanno suscitato grande interesse, contribuendo a rafforzare le competenze dei referenti scolastici e a garantire un impatto più efficace delle attività educative sul territorio. Il progetto, pur essendo nativo del Regionale Lombardia, è utilizzato anche da AIDO Nazionale.

La piattaforma MyAIDO Lombardia, dove è possibile usufruire di AIDO Generation, ha continuato a consolidarsi come strumento fondamentale per la condivisione di materiali formativi e risorse operative. Al termine dell'anno risultavano 221 utenti registrati, così distribuiti per provincia: Bergamo 20, Brescia 15, Como 2, Cremona 3, Lecco 3, Lodi 3, Mantova 5, Milano 42, Monza Brianza 5, Pavia 1, Sondrio 5, Varese 1, a cui si aggiungono 116 utenti a livello nazionale.

Sono stati caricati 30 materiali didattici e formativi, mentre i download complessivi sono 4.197, con i video come contenuti più scaricati, 1.512 download, a conferma dell'interesse per strumenti multimediali di supporto alle attività associative. Questi dati evidenziano che MyAIDO Lombardia rappresenta uno strumento strategico per rafforzare la formazione dei volontari, migliorare la comunicazione interna e supportare le iniziative educative e associative sul territorio regionale.

AIDO NAZIONALE

Nel 2025 i rapporti tra AIDO Lombardia e AIDO Nazionale sono stati produttivi grazie alle attività della Giornata Nazionale del Sì le cui iniziative nazionali si sono svolte in Lombardia su nostra richiesta.

La collaborazione ha permesso di integrare le attività nazionali con interventi mirati sul territorio lombardo.

La Giornata Nazionale del Sì alla donazione 2025, è stata programmata come ogni anno nell'ultimo fine settimana di settembre, sabato 27 e domenica 28. Gli eventi clou della manifestazione sono stati in Lombardia, con un programma itinerante che ha toccato Milano, Lecco, Sondrio e Bergamo, alla presenza della presidente nazionale Flavia Petrin e dei componenti di Giunta. Mercoledì 24, a Milano ha avuto luogo, nella sede della Società nazionale di mutuo soccorso Cesare Pozzo col patrocinio della Regione Lombardia, la conferenza stampa di presentazione. Nutrito il panel dei relatori. Le iniziative pubbliche sono iniziate giovedì 25 con la partecipazione, in Piazza Città di Lombardia, a Milano, al "One Health Day" con gli interventi a cura di Flavia Petrin, presidente nazionale di AIDO, presso lo Spazio Trapianto, di Maurizio Sardella,



presidente di AIDO Milano e Daniele Sironi, testimonial AIDO su "Rinascere nello sport, inclusione e salute per tutti". Nella medesima Piazza, presso lo stand dell'Associazione, si sono svolte venerdì 26 "Le interviste alla gente", una raccolta di voci e pareri delle persone che sono intervenute alla manifestazione. Nello stesso pomeriggio sono arrivati "Due cuori un tandem", Giovanna Cursi e Maurizio Vanucci, impegnati in una corsa speciale in giro per l'Italia, per portare il messaggio del dono. Sabato 27 e domenica 28, l'intervento della presidente nazionale di AIDO Flavia Petrin e dei componenti di Giunta, seguiti dal coordinamento del Consiglio Regionale Lombardia prevedeva a Monza la seconda edizione del Torneo quadrangolare di calcio integrato, a cura di AIDO Meda in partnership con Atletico Meda Sud. Si sarebbero dovute giocare le semifinali e le finali in partite da 20', seguite dalla cerimonia di premiazione, una conferenza stampa e il terzo tempo dedicato a un momento di incontro e convivialità. Purtroppo però, l'evento è stato rimandato a causa delle condizioni atmosferiche avverse che hanno provocato molti danni nella zona. La dirigenza di AIDO si è spostata a Lecco per l'esposizione della mostra del Dob - Donatori Organi Bergamo, nel chiostro della canonica, in piazza Cermenati, seguita da un brindisi. Il tour è proseguito con tappa a Morbegno, per un passaggio allo stand di AIDO nell'ambito di "Morbegno in cantina". Domenica 28, l'aula consiliare di Palazzo Frizzoni a Bergamo ha ospitato una tavola rotonda dedicata al tema della donazione e del trapianto. L'incontro ha rappresentato un momento importante di confronto e riflessione tra istituzioni, medici, amministratori locali e rappresentanti del mondo associativo, con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini su un tema che riguarda la vita di migliaia di persone in attesa di un organo. All'iniziativa, promossa da AIDO Lombardia e dal Comune di Bergamo, sono intervenuti tra gli altri: Giuseppe Piccolo, responsabile del Centro Regionale Trapianti della Lombardia, Flavia Petrin, presidente nazionale di AIDO, Elena Carnevali, sindaco di Bergamo, Laura Castelletti, sindaco di Brescia, Marialuisa D'Ambrosio, presidente della Commissione Cultura e Cittadinanza del Comune di Cremona, Elena Buscemi, presidente del Consiglio Comunale di Milano, Marina Morgutti, Fondazione Trapianti ONLUS e Antonio Sartor, presidente AIDO Lombardia che insieme hanno ribadito un messaggio chiaro: un Sì che passa può trasformare vite e costruire futuro. La tavola rotonda, moderata da Sergio Rizza giornalista di L'eco di Bergamo, ha offerto spunti preziosi sul valore della donazione come gesto di solidarietà e di responsabilità civile, sottolineando l'im-



portanza dell'informazione e della scelta consapevole. Sabato 4 e domenica 5 ottobre a Milano si è svolta la Salomon Running 2025: AIDO era presente con uno stand informativo e una squadra con maglietta Aido. In occasione della Giornata Nazionale del Sì 2025 in Lombardia si sono svolti altri eventi collaterali:

Dal 12 al 21 settembre a Varese: partecipazione con uno stand alla Fiera di Varese

Venerdì 26 settembre:

a Cremona: incontro sulla prevenzione con Asst e Ats di Cremona, all'aperto nella struttura del campo scuola di atletica con gli interventi di esperti

a Mantova: "Ricomincia con te": serata informativa sulla donazione nel Teatro parrocchiale di Serravalle a Po

a Pavia: con Avis e Admo serata informativa sulla donazione nell'Aula Magna dell'Ospedale cittadino

Domenica 28 settembre a Lodi: manifestazione "Quando il sì è benessere" nel Parco delle Molazze a Casalpusterleno

Sabato 4 ottobre a Bergamo: intitolazione di un parco ai donatori di organi presso il parco situato all'incrocio tra via Borgo Palazzo e via Andrea Gritti con la scoperta di una targa con la scritta: "Un sì alla donazione può salvare una vita, anche la tua"



Per la Giornata del sì 2025 è stata stampata un'edizione Speciale di Prevenzione Oggi, per l'occasione anche con il titolo dell'Arcobaleno.

"Passa il Sì": proprio per rilanciare forte questo messaggio, non solo nelle piazze fisiche, tra la gente, ma anche nella grande comunità virtuale che AIDO da tempo raccoglie in rete, quest'anno in occasione della Giornata nazionale del Sì alla donazione è stata avviata la nuova, speciale campagna informativa sui social network "Passa il sì, accendi la vita". L'invito è stato quello di girare e condividere, per la pubblicazione, dei brevi video in cui le persone si passano di mano in mano un cartello con scritto "Sì", così da creare una catena umana che tramanda il messaggio, per portarlo a tutti, senza distinzione.



In Lombardia la Giornata Nazionale del Sì è stata onorata con una presenza importante dei Gruppi, nelle piazze e sui viali. I circa 250 Gruppi che si sono mobilitati, ma probabilmente sono molti di più, hanno mostrato la nostra voglia di informare e sensibilizzare. Grazie al prezioso lavoro dei volontari lombardi presenti nelle piazze sono stati distribuiti circa 4.000 anthurium e 5.000 kg di riso. Per quanto concerne alla riorganizzazione associativa, siamo in attesa che finalmente si metta mano al lavoro per un nuovo statuto sociale che superi le problematiche che incontriamo ogni giorno, che non sono quelle connesse al Runts, ma alla vita associativa, regolata da vecchie norme che non corrispondono più esigenze moderne, da parte nostra abbiamo già pronta una proposta, già diffusa ai livelli provinciali.

RELAZIONE SULLESECUZIONE DEL PROGRAMMA QUADRIENNALE

DOCUMENTO DI INDIRIZZO

DI POLITICA ASSOCIATIVA 2024/2028

AIDO, grazie al lavoro costante e generoso di tantissimi volontari, capillarmente impegnati sul territorio regionale, rappresenta oggi un patrimonio di valori e di sensibilizzazione culturale alla donazione di organi, tessuti e cellule. In questo contesto si propone al Consiglio regionale che verrà eletto da questa Assemblea di proseguire con coraggio la strada del rinnovamento senza disperdere il patrimonio di esperienze umane, sociali, istituzionali, fin qui accumulato.

In ciò sarà necessario continuare ancora con maggior impegno a curare la formazione di nuovi quadri dirigenti. Attività e sensibilizzazione nelle scuole: sarà importante la collaborazione con gli uffici scolastici provinciale e regionale, oltre alle istituzioni della Regione Lombardia per favorire la diffusione della cultura della donazione nelle scuole. Nel passato quadriennio ci siamo impegnati al rinnovamento del nostro materiale cartaceo e multimediale per meglio colloquiare con gli-studenti, il prossimo quadriennio dovrà essere impiegato per valorizzare il lavoro dei nostri amba-



sciatori nelle scuole attraverso una formazione costante degli stessi verso i nuovi strumenti, favorendo momenti d'incontro dei volontari delle diverse provincie.

Il recente protocollo con la Regione Lombardia dovrà vedere tutta l'Aido impegnata per sfruttare appieno questa opportunità.

Una scelta in Comune: ribadiamo con forza l'importanza morale e sociale dell'iscrizione all'Aido come primo impegno della nostra Associazione. La possibilità di esprimere la propria volontà al momento del rilascio o del rinnovo della carta di identità attraverso gli Uffici Anagrafe dei Comuni ha dimostrato tutta la sua validità, l'AIDO Lombardia dovrà sollecitare e garantire una maggiore formazione degli operatori degli Uffici comunali lombardi, potenziando la nostra attività di consulenza ed assistenza. Inoltre auspichiamo un accordo con ANCI Lombardia - Sanità per la produzione di materiale informativo per la donazione degli organi da distribuire presso gli uffici anagrafici. L'impegno della nostra associazione verso le nuove identità dei cittadini lombardi dovrà concentrarsi verso un rapporto strutturato con le organizzazioni culturali in cui si riconoscono le diverse etnie che compongono il variegato mondo dei nuovi cittadini.

Comunicazione: dopo il successo del rinnovamento editoriale del nostro Bimensile "Prevenzione Oggi" è indispensabile procedere con il rinnovamento completo del sito Internet aggiornandolo secondo le moderne tecniche, per renderlo uno strumento utile alla divulgazione e corretta informazione sulla donazione degli organi.

Supporto e valorizzazione dei Gruppi: ribadita la preziosa e fondamentale presenza dei gruppi comunali per l'attività dell'Associazione, occorrerà liberare gli stessi dalle incombenze burocratiche interne, non potendo soprassedere alle incombenze legate al RUTS. Importante sarà proseguire nel contenimento dei costi della struttura Regionale per gravare il meno possibile sulle economie dei gruppi comunali.

Richieste alle Istituzioni Regionali: sostenere la richiesta dell'inserimento nella cartella elettronica medica dell'indicazione della scelta della donazione degli organi.

Chiedere che nei corsi di Laurea di medicina e infermieristica siano presenti i temi della donazione degli organi. Prevedere un sostegno economico per le nostre attività per la diffusione della cultura della donazione degli organi, tessuti e cellule.

Rinnovamento dell'associazione: Aido sta invecchiando e si registrano rare aperture di nuovi gruppi, con l'adozione del nuovo statuto il lavoro di rinnovamento non è finito, ma solo iniziato.

Si propone la costituzione di un gruppo di lavoro che continui il lavoro di studio per l'ammodernamento delle nostre strutture, studiando nuove forme organizzative e valorizzando la figura del referente.

*Firmato: Gianna Bazzana (BS), Sergio Cattaneo (CO),
Giuseppe Pietro Lazzati (MI), Antonio Sartor (LC),
Enrica Negroni (PV)*

ESECUZIONE PROGRAMMA QUADRIENNALE 2025

Come avete potuto verificare dalla lettura del documento di indirizzo di politica associativa 2024/2028 e dalla presentazione delle attività che sono state svolte in questo anno, si ritiene che l'operato del Consiglio Direttivo sia coerente con quanto indicato in sede di Assemblea Elettiva nel maggio 2024.





RELAZIONE FINANZIARIA

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il presente bilancio è stato redatto secondo il principio di competenza. Le transizioni sono quindi registrate nel periodo d'esercizio a cui queste si riferiscono indipendentemente dal momento in cui si sono verificati i pagamenti. I principi osservati sono quelli della prudenza e della coerenza nella continuità di applicazione, mentre i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e mantenuti invariati nel corso degli anni.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico con la specifica dei singoli fondi di ammortamento aggiornati in ogni esercizio con quote invariate a norma delle leggi fiscali.

Le immobilizzazioni relative a:

- » attrezzature varie e minute risultano interamente ammortizzate già da anni;
- » macchine ufficio elettroniche iscritte a bilancio al costo storico di € 41.832,03 risultano ammortizzate al coefficiente di ammortamento annuo del 20% con un residuo ancora in essere pari a € 3.696,60;
- » beni inferiori a € 516,16 ogni anno sono ammortizzati al 100% del loro costo.

I crediti iscritti nella sezione C-II sono tutti esigibili entro l'anno successivo. Sono iscritte nell'attivo circolante le somme investite in fondi in quanto di facile smobilizzo.

I ratei e risconti sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

Nel patrimonio netto sono rilevate le sole variazioni previste dall'art. 2427 del Codice Civile per la contabilizzazione dell'avanzo o del disavanzo, approvato in Assemblea.

Il fondo per rischi e oneri riflette la valutazione di un possibile credito di insolvenza relativo all'incasso di quote associative.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, indicato nel prospetto passivo sezione C, è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale per dare una rappresentazione veritiera e corretta; si precisa che tutti i debiti in essere saranno saldati nei primi mesi dell'anno 2026, nessuno risulta esigibile oltre.

Il bilancio presenta un credito di € 13.490,28 per quote associative relative all'anno 2025 e al piano di rientro decennale della Sezione Provinciale di Varese, registrate per competenza e che sono state quasi interamente incassate nell'anno corrente.



IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	ATTREZZATURA VARIA	MACCHINE D'UFF. ELETTRONICHE	BENI INFERIORI A € 516,16
Valore al 01/01/2025			
Costo iniziale	3.462,40 €	38.306,23 €	6.275,95 €
Fondo amm. al 31/12/2024	3.462,40 €	37.313,90 €	6.275,95 €
Valore di bilancio al 31/12/2024		992,33 €	
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisti nell'anno 2025		3.525,80 €	
Ammortamenti nell'anno 2025		821,53 €	
Totale variazioni		2.704,27 €	
Valore di fine esercizio 2025			
Valore residuo al 31/12/2025		3.696,60 €	

RATEI E RISCONTI ATTIVI

MOVIMENTI RATEI E RISCONTI ATTIVI IN €	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO 2025
Ratei attivi	2,45 €	1,20 €	3,65 €
Risconti attivi	6.284,84 €	- 5.623,23 €	661,61 €
Totale	6.287,29 €	- 5.622,03 €	665,26 €

RATEI E RISCONTI PASSIVI

MOVIMENTI RATEI E RISCONTI PASSIVI IN €	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO 2025
Fatture da ricevere	4.300,66 €	1.018,36 €	5.319,02 €
Ratei passivi a breve	5.641,46 €	3.719,24 €	9.360,70 €
Ratei su retribuzioni, ferie e 14e	11.948,78 €	- 2.573,46 €	9.375,32 €
Ratei su contributi delle retrib. ferie e 14e	3.337,63 €	- 731,31 €	2.606,32 €
Totale	25.228,53 €	1.432,83 €	26.661,36 €

COMPOSIZIONE FATTURE DA RICEVERE

	IMPORTO IN €
Fatture per spese telefoniche	470,67 €
Fatture per Prevenzione Oggi	1.410,00 €
Fatture per servizio elaborazione dati	232,25 €
Fatture Nexi	54,90 €
Fattura studio commerciale consulenza 24	1.903,20 €
Fattura revisione dei conti anno 24	1.248,00 €
Totale	5.319,02 €

COMPOSIZIONE RATEI PASSIVI A BREVE

	IMPORTO IN €
Competenze bancarie	112,20 €
Canone servizio Internet banking	12,20 €
Nota spese Consigliere	204,68 €
Contributo utilizzo sede	8.951,62 €
Acquisto biro per Assemblea Regionale	80,00 €
Totale	9.360,70 €

COMPOSIZIONE RATEI SU RETRIBUZIONI, FERIE E 14ESIME

	IMPORTO IN €
Costi sospesi su retribuzioni, ferie e 14e	9.375,32 €
Totale	9.375,32 €



MOVIMENTI PATRIMONIO NETTO

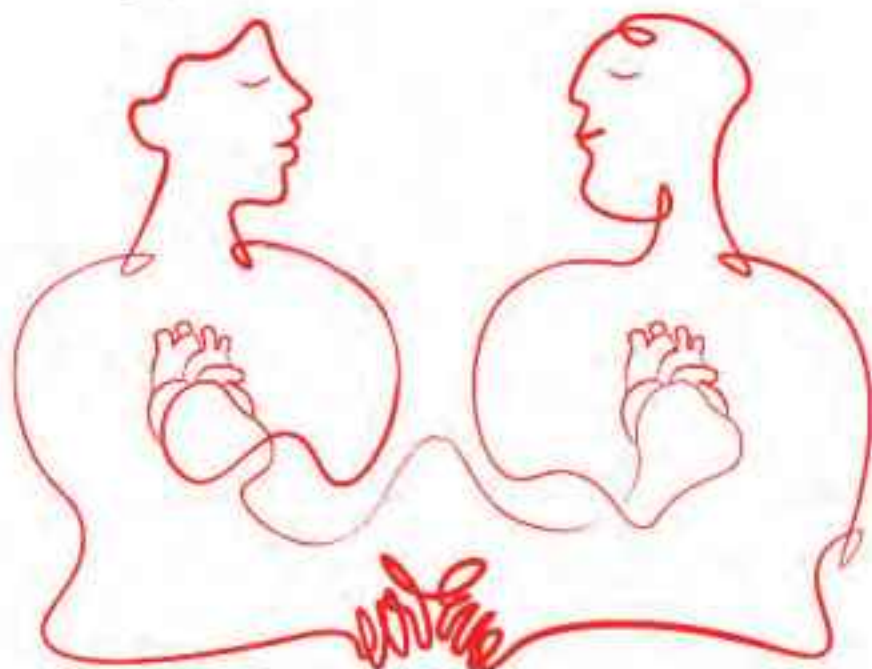
	VARIAZIONI D'INIZIO ESERCIZIO 2025	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE DI FINE ESERCIZIO 2025
Fondo di dotazione dell'Ente	105.584,91 €			€ 105.584,91
Patrimonio vincolato				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
Riserve vincolate destinate da terzi				
Totale patrimonio vincolato				
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione				
Altre riserve	228.277,98 €	13.915,38 €		242.193,36 €
Totale patrimonio libero				
Avanzo/diavanzo esercizio 2025	13.915,38 €	6.550,10 €	13.915,38 €	6.550,10 €
Totale patrimonio netto	347.778,27 €	20.465,48 €	13.915,38 €	354.328,37 €

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO PATRIMONIO NETTO

	IMPORTO	ORIGINE/NATURA	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	UTILIZZAZIONE NEI 3 ESERCIZI PREC.
Fondo di dotazione dell'Ente	105.584,91 €	Fondo iniziale		
Patrimonio vincolato				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
Riserve vincolate destinate da terzi				
Totale patrimonio vincolato				
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione				
Altre riserve libere	242.193,36 €	Avanzi portati a nuovo	A, B, C*	
Totale patrimonio libero				
Avanzo d'esercizio 2025	6.550,10 €	Risultato di gestione		
Totale patrimonio netto	354.328,37 €			

* A. per finalità istituzionali; B. per copertura perdite; C. per altri vincoli statutari; D. altro

L'accantonamento degli avanzi di gestione ha formato una riserva libera dell'ammontare di € 242.193,36, tale riserva sarà di possibile utilizzo nel prossimo esercizio per attività diverse dell'Associazione, oltre a permettere di sostenere economicamente i nostri associati nei loro progetti e nelle loro attività in favore della donazione di organi, tessuti e cellule.



il percorso di unirsi



ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI

	VALORE ESERC. PRECEDENTE ANNO 2024	VARIAZIONE (+/-)	VALORE ESERC. CORRENTE ANNO 2025
A- Ricavi, vendite e proventi da attività di interesse generale	360.919,39 €	- 44.737,33 €	316.182,06 €
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	66.367,48 €	15.524,17 €	81.891,65 €
2) Proventi degli associati per attività mutuali			
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	12.633,75 €	- 7.701,25 €	4.932,50 €
4) Erogazioni liberali	220.626,72 €	- 35.554,10 €	185.072,62 €
5) Proventi del 5 per mille			
6) Contributi da soggetti privati			
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			
8) Contributi da Enti pubblici			
9) Proventi da contratti con Enti pubblici			
10) Altri ricavi, rendite e proventi	61.291,44 €	- 17.006,15 €	44.285,29 €
11) Rimanenze finali			
B- Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
C- Ricavi, rendite e proventi da attività raccolta fondi			
D- Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	- €	- €	19.502,77 €
2) Da altri investimenti	-	-	19.502,77 €
E- Proventi di supporto generale			

INDICAZIONE DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Gli altri ricavi, rendite e proventi rappresentano i contributi straordinari ricevuti da Aido Nazionale per il rimborso spese dipendente di € 23.364,04 e di € 3.000,00 per uso sede a Bergamo, bando Chiesa Valdese e Avventisti per € 15.000,00.

ONERI E COSTI

	VALORE ESERC. PRECEDENTE ANNO 2024	VARIAZIONE (+/-)	VALORE ESERC. CORRENTE ANNO 2025
A-Costi e oneri da attività di interesse generale	347.004,01 €	- 17.869,28 €	329.134,73 €
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.113,20 €	5.629,05 €	23.742,25 €
2) Servizi	150.895,55 €	5.941,53 €	156.837,08 €
3) Godimento di terzi	6.537,78 €	53,94 €	6.591,72 €
4) Personale	128.935,92 €	- 9.466,34 €	119.469,58 €
5) Ammortamenti	698,21 €	123,32 €	821,53 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	30.000,00 €	- 20.000,00 €	10.000,00 €
7) Oneri diversi di gestione	11.823,35 €	- 150,78 €	11.672,57 €
8) Rimanenze iniziali			
B- Costi e oneri da attività diverse			
C- Costi e oneri da attività di raccolta fondi			
D- Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
E- Costi e oneri di supporto generale			

INDICAZIONE DEI SINGOLI ELEMENTI DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nella voce materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci il maggior importo è rappresentato dalle spese di postalizzazione per l'invio della rivista Prevenzione Oggi. I costi di servizi derivano essenzialmente dalle quote associative versate all'Associazione nazionale, dall'attività di creazione, stampa della rivista divulgativa della cultura della donazione, dalle spese relative ai progetti messi in atto e dalle utenze di gestione della sede di via Paleocapa, dismessa a fine dell'anno 2025.

Il costo del personale rappresenta quanto riconosciuto a dipendenti e collaboratori impegnati nell'attività di divul-

gazione dei temi della donazione, in misura ridotta vi è anche il compenso riconosciuto al personale per la gestione amministrativa e gestionale del Consiglio Regionale.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI

I proventi da quote associative sono rappresentati da quote annuali che vengono deliberate dai delegati durante l'Assemblea annuale e versati dalle Sezioni Provinciali a sostegno delle attività del Consiglio Regionale. Le erogazioni liberali rappresentano modeste somme singole versate dagli iscritti all'Aido al Consiglio Regionale per sostenere l'attività informativa dell'Associazione. I contributi da soggetti privati derivano da accordi di collaborazione con Enti a sostegno di alcune attività divulgative dell'Associazione.

Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria:

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	0
Impiegati	1
Altro (collaboratori)	6
TOTALE	7

Numero dei volontari iscritti nel Registro dei Volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale è di 15 Consiglieri Regionali.

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	VALORE
Amministratori	0
Sindaci	0
Revisori legali dei conti	€ 1.248,00
TOTALE	€ 1.248,00

Fino alla data del 31 dicembre 2025 non sono stati pagati compensi ad Amministratori in quanto volontari.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In questo anno è proseguita senza interruzione l'attività informativa e divulgativa attraverso la pubblicazione del bimestrale Prevenzione Oggi.

La situazione economico/patrimoniale è solida, grazie anche all'abbattimento delle quote sociali versate all'Associazione nazionale, oltre ad un'attenta valutazione dei costi che ha permesso un significativo risparmio permanente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLE GESTIONI E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 5) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che sulla base delle conoscenze dei fatti gestionali esistono tutti i presupposti per un andamento regolare dell'Associazione. Si continua ad utilizzare la massima cautela gestionale al fine di mantenere un equilibrio economico e finanziario.



**INDICAZIONI DELLA MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO
DELLE FINALITÀ STATUTARIE,
CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ
DI INTERESSE GENERALE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428 del Codice Civile, relativamente ai fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, è doveroso tener conto dei principali rischi e incertezze cui l'Associazione è esposta.

Ciò premesso riteniamo possibile proseguire l'attività di coordinamento delle attività dei nostri associati, oltre a proseguire la pubblicazione sui social e attraverso Prevenzione Oggi dei temi di buona condotta salutare e di promozione della cultura del dono.

È intenzione dell'Associazione continuare a stimolare gli Enti locali a collaborare, attraverso il progetto "Una scelta in Comune", a diffondere la cultura della donazione ed a informare i cittadini a fine di ottenerne il consenso alla donazione degli organi post mortem.

**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO
O DI COPERTURA DEL DISAVANZO**

DESTINAZIONE AVANZO - COPERTURA DISAVANZO	
	IMPORTO
A nuovo per finanziare l'attività del Consiglio Regionale	€ 6.550,10
TOTALE	€ 6.550,10

**DIFFERENZA RETRIBUTIVA
TRA LAVORATI DIPENDENTI**

RETRIBUZIONE DIPENDENTI			
Taiocchi Marzia	Reddito da lavoro dipendente	Full Time	Assunzione anno 2015
	anno 2024 -certificato		€ 29.975,53

La dipendente, alla data del 31 dicembre 2025, è al 2° livello nel contratto del Commercio terziario.



MODELLO A STATO PATRIMONIALE 31/12/2025

ATTIVO

	31/12/2024	31/12/2025
A Quote associative o apporti ancora dovuti	13.024,94 €	13.490,28 €
Cred v/Sezioni Prov. x quote associative esigibili entro l'anno successivo	13.024,94 €	13.490,28 €
B Immobilizzazioni	992,33 €	3.696,60 €
I Immobilizzazioni immateriali		
1 Costi di impianto e di ampliamento		
2 Costi di sviluppo		
3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5 Avviamento		
6 Immobilizzazioni in corso e acconti		
7 Altre		
TOTALE	- €	- €
II Immobilizzazioni materiali		
1 Terreni e fabbricati		
2 Impianti e macchinari		
3 Attrezzature		
attrezzatura varia e minuta	3.462,40 €	3.462,40 €
di cui fondo amm. attrezzatura varia e minuta	-3.462,40 €	-3.462,40 €
macchine ufficio elettroniche	38.306,23 €	41.832,03 €
di cui fondo amm. macchine ufficio elettroniche	-37.313,90 €	-38.135,43 €
4 Altri beni - inferiori € 516,16	6.275,95 €	6.275,95 €
di cui fondo amm. beni inferiori €516,16	-6.275,95 €	-6.275,95 €
5 Immobilizzazioni in corso e acconti		
TOTALE	992,33 €	3.696,60 €
III Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'anno successivo		
1 Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate		
b) Imprese collegate		
c) Altre imprese		
2 Crediti:		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso altri enti del Terzo settore		
d) Verso altri		
3 Altri titoli		
TOTALE	- €	- €
C Attivo circolante	561.324,18 €	516.384,06 €
I		
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3 Lavori in corso su ordinazione		
4 Prodotti finiti e merci - giacenza materiale promozionale		
5 Acconti		
TOTALE	- €	- €
II Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1 Verso utenti e clienti	14.477,40 €	10.986,98 €
2 Verso associati e fondatori		
3 Verso enti pubblici		
4 Verso soggetti privati per contributi		
5 Verso enti della stessa rete associativa (liberalità da Sezione Provinciale Bergamo)		
6 Verso altri enti del Terzo settore		
7 Verso imprese controllate		
8 Verso imprese collegate		
9 Crediti tributari	130,58 €	1.038,72 €
10 Verso altri enti (Fondazione Ubi - Nazionale)		
11 Imposte anticipate		
12 V/altri (dep.cauzionale+cred. v/assic. x tfr dip.)	119.388,23 €	22.320,88 €
TOTALE	133.996,21 €	34.346,58 €



	31/12/2024	31/12/2025
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1 Partecipazioni in imprese controllate		
2 Partecipazioni in imprese collegate		
3 Altri titoli	341.846,89 €	125.751,74 €
TOTALE	341.846,89 €	125.751,74 €
IV Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	85.407,97 €	356.253,83 €
2 Assegni		
3 Denaro e valori in cassa	73,11 €	31,91 €
TOTALE	85.481,08 €	356.285,74 €
D Ratei e risconti attivi	6.287,29 €	665,16 €

PASSIVO

	31/12/2024	31/12/2025
A Patrimonio netto	347.778,27 €	354.328,37 €
I Fondo di dotazione dell'ente	105.584,91 €	105.584,91 €
II Patrimonio vincolato		
1 Riserve statutarie		
2 Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
3 Riserve vincolate destinate a terzi		
III Patrimonio libero		
1 Riserve di utili o avanzi di gestione		
2 Altre riserve	228.277,98 €	242.193,36 €
IV Avanzo/disavanzo d'esercizio - AVANZO	13.915,38 €	6.550,10 €
B Fondi per rischi e oneri	38.822,28 €	48.822,28 €
1 Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		
2 Fondi Rischi (personale)	30.000,00 €	40.000,00 €
3 Altri (fondi rischi crediti)	8.822,28 €	8.822,28 €
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	122.997,11 €	24.590,89 €
D Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	51.103,21 €	85.152,22 €
1 Debiti verso banche		
2 Debiti verso altri finanziatori		
3 Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4 Debiti verso enti della stessa rete associativa V/Aido Nazionale per quote associative		
5 Debiti per erogazioni liberali condizionate V/Sezioni Provinciali Aido - per contributo carte Enjoy 2020		
6 Acconti		
7 Debiti verso fornitori (pagabili entro l'esercizio successivo)	20.293,28 €	22.359,52 €
8 Debiti verso imprese controllate e collegate		
9 Debiti tributari		
Irpef (pagabili entro l'esercizio successivo)	4.170,69 €	10.207,65 €
Imposta sostitutiva Tfr (pagabili entro l'esercizio successivo)	56,91 €	35,88 €
10 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Inps (pagabili entro l'esercizio successivo)	5.676,00 €	4.925,60 €
Fondest (pagabili entro l'esercizio successivo)	36,00 €	15,00 €
11 Debiti verso dipendenti e collaboratori (pagabili entro l'esercizio successivo)	6.872,00 €	47.608,57 €
12 Altri debiti	13.998,33 €	- €
E Ratei e risconti passivi	20.927,87 €	21.342,34 €
1 Ratei passivi a breve	5.641,46 €	9.360,70 €
2 Ratei retribuzioni, ferie e 14e	11.948,78 €	9.375,32 €
3 Ratei contributi su retribuzioni, ferie e 14e	3.337,63 €	2.606,32 €





BILANCIO PREVISIONALE 2026

PROVENTI E RICAVI

	VALORE ESERCIZIO CORRENTE- ANNO 2025	PREVISIONE ANNO 2025	PREVISIONE ANNO 2026
A- Ricavi, vendite e proventi da attività di interesse generale	316.182,06 €	335.000,00 €	278.000,00 €
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	81.891,65 €	65.000,00 €	60.000,00 €
2) Proventi degli associati per attività mutuali			
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	4.932,50 €	15.000,00 €	- €
4) Erogazioni liberali	185.072,62 €	230.000,00 €	185.000,00 €
5) Proventi del 5 per mille			
6) Contributi da soggetti privati	- €	10.000,00 €	10.000,00 €
7) Proventi da donazioni volontarie e solidali dei gruppi - Bando Ristori			
8) Contributi da Enti pubblici			
9) Proventi da contratti con Enti pubblici			
10) Altri ricavi, rendite e proventi	44.285,29 €	15.000,00 €	23.000,00 €
11) Rimanenze finali			
B - Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
C- Ricavi, rendite e proventi da attività raccolta Fondi			
D- Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	19.502,77 €	- €	- €
2) Da altri investimenti	19.502,77 €	- €	- €
E- Proventi di supporto generale			
TOTALE	335.684,83 €	335.000,00 €	278.000,00 €

ONERI E COSTI

	VALORE ESERCIZIO CORRENTE- ANNO 2025	PREVISIONE ANNO 2025	PREVISIONE ANNO 2026
A-Costi e oneri da attività di interesse generale	329.134,73 €	335.000,00 €	278.000,00 €
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.742,25 €	25.000,00 €	23.000,00 €
2) Servizi	156.837,08 €	155.000,00 €	151.700,00 €
3) Godimento di Terzi	6.591,72 €	6.800,00 €	- €
4) Personale	119.469,58 €	135.000,00 €	90.000,00 €
5) Ammortamenti	821,53 €	700,00 €	800,00 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	10.000,00 €	- €	- €
7) Oneri diversi di gestione	11.672,57 €	12.500,00 €	12.500,00 €
8) Rimanenze Iniziali			
B- Costi e oneri da attività diverse			
C- Costi e oneri da attività di raccolta fondi			
D- Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
E- Costi e oneri di supporto generale			
TOTALE	329.134,73 €	335.000,00 €	278.000,00 €



**XXXVIII
ASSEMBLEA
ORDINARIA REGIONALE**
9 MAGGIO 2026 - MANTOVA